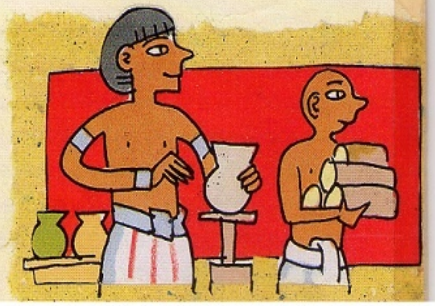
AL TEMPO DELLE BAMBOL

È il 1000 a. C. Miret vive in Egitto, in un villaggio sulle rive del Nilo. Ha sette anni e gioca ancora con le bambole.

La mia bambola si chiama Thety. È fatta di argilla. Le braccia e le gambe si muovono, così posso metterla seduta. Ha i capelli neri e un vestito di lino. Gliel'ho cucito io, quasi tutto da sola.

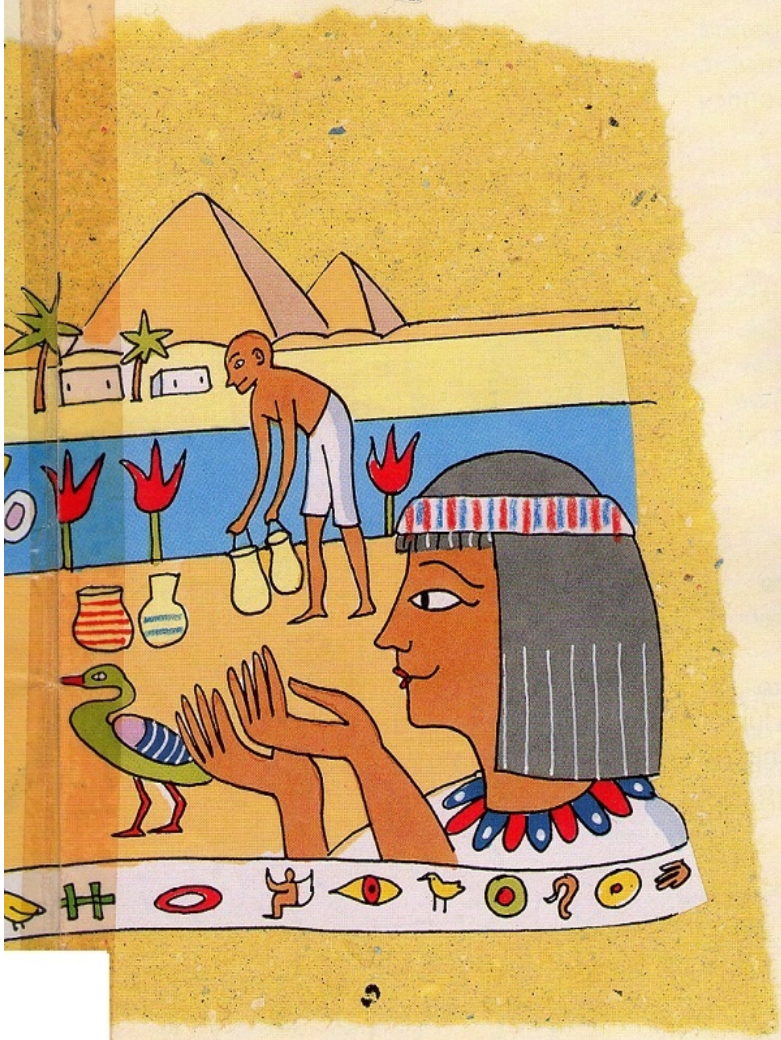
La mia mamma si chiama Betalet. Ogni mattina mi pettina. Io strillo, perché i miei capelli sono lunghi e ricci e mi fa male. Lei però non smette. Dopo che mi ha pettinato, raccoglie i capelli in tante treccioline. Dice che così sono molto carina. Io però preferirei radermi la testa, come mio fratello Khenos, e poi mettermi una parrucca: sarebbe proprio comodo.

Khenos impara a fare i vasi. Va tutti i giorni dal vasaio e sta a guardarlo mentre lavora. Qualche volta il vasaio fa provare anche lui a modellare la creta che gira sul tornio, ma quasi sempre Khenos deve preparare l'impasto e gettare legna nel forno. Prima di tornare a casa, va a lavarsi nel fiume perché è tutto sporco di terra e cenere.



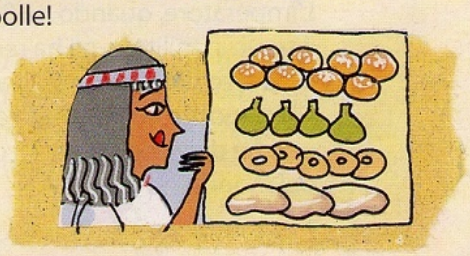
LE D'ARGILLA

1000 a.C.

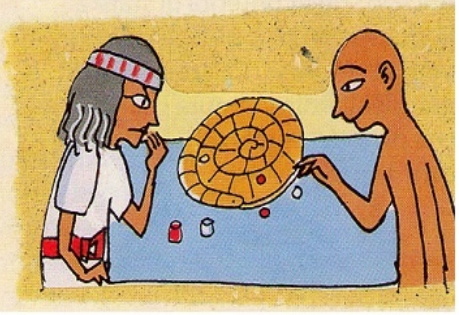


Quando il visir del faraone annuncia che è festa, io sono contenta. Khenos non va dal vasaio e anche lui è contento.
La mia mamma prende il cofanetto con le creme e i profumi: si unge di olio e trucca gli occhi col khol.

Betalet dice che sono troppo golosa e che mi cascheranno tutti i denti, perché mangio tanti fichi e tanti dolci di miele e farina. Mi piace anche il pane appena sfornato. Invece detesto il pesce e le cipolle!



Di sera, quando non fa più tanto caldo, io e Khenos saliamo sulla terrazza e giochiamo al gioco del serpente. Vince sempre Khenos.



Il mio papà viaggia sul Nilo. Con la sua barca trasporta pietre che pesano così tanto che quasi la barca affonda. Le porta in un posto lontano, dove stanno costruendo un grande tempio. Sta via molti giorni. Quando torna poi mi racconta quello che ha visto. Una volta è arrivato fino alle piramidi! Dev'essere bello andare così lontano. Lui però dice che è molto meglio lavorare a casa, all'ombra delle palme: per questo vuole che Khenos faccia il vasaio.